



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n. **114** del **13 maggio 2021** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

L'anno 2021 il giorno 13 maggio, in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita su piattaforma digitale Cisco-Webex, in video conferenza.

Presiede il Vice Sindaco Andrea Tomaello collegato in videoconferenza dalla sala Smart Control Room- Tronchetto - Venezia.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria collegato in videoconferenza dalla sala Smart Control Room-Tronchetto-Venezia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Presenti	Assenti			
	X	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Andrea	TOMAELO	V.Sindaco c/o Smart Control Room
X		Laura	BESIO	Assessore videoconferenza
X		Renato	BORASO	Assessore videoconferenza
X		Sebastiano	COSTALONGA	Assessore videoconferenza
	X	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Paola	MAR	Assessore videoconferenza
	X	Silvana	TOSI	Assessore
X		Simone	VENTURINI	Assessore videoconferenza
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore videoconferenza
X		Michele	ZUIN	Assessore videoconferenza

8

3

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 114 - Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco e dell'assessore al Turismo

Premesso che:

- l'art. 1 comma 703 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) definisce le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana, quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";
- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;
- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014";
- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo;
- la Delibera CIPE n. 26/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

Visto che:

in data 26/11/2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia";

Dato atto che la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06/06/2017 riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;

Richiamata la comunicazione di cui al Prot. Gen. n. 250164 del 12/06/2020, con cui l'Amministrazione Comunale ha dato informazione circa la seconda rimodulazione degli interventi di competenza finanziati con risorse FSC 2014-2020 derivanti dal Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia e che con particolare riferimento all'Area Tematica "*Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali*" è stato relazionato circa la necessità di rivedere l'elenco delle iniziali priorità dell'Ente a fronte delle mutate esigenze che si sono riflesse nella città di Venezia a seguito dell'epidemia di Covid-19;

Considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria e la volontà di garantire il rilancio della Città mediante un'accurata gestione delle risorse volta alla valorizzazione del patrimonio storico/culturale, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle iniziative intraprese per i 1600 anni dalla fondazione della Città di Venezia (421-2021), ha ritenuto di concentrare i finanziamenti disponibili in un unico evento di caratura internazionale, giusta comunicazione di cui al Prot. Gen. n. 102923 del 24/02/2021 trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia di Coesione Territoriale e recepita nei documenti di bilancio;

Ritenuto quindi di sostituire per quanto riguarda l'Area Tematica 4. TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI, Tema prioritario 4.1 Sviluppo del Turismo l'intervento la NO20128 3.3.9 - Cultura e Turismo. Attività pluriennale di comunicazione a livello internazionale delle iniziative assunte ed eventi per la gestione dei flussi turistici, nonché per una migliore conoscenza della destinazione Venezia e la sua Laguna di importo Euro 3.162.350,00 con i seguenti interventi:

	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: Salone Nautico 2021	1.750.000,00 €
NO20117	Acquisto moduli galleggianti per Salone Nautico	1.244.400,00 €
NO20118	Riallocazione delle torrette elettriche e riacciamento dell'impianto elettrico	167.950,00 €
	Totale	3.162.350,00 €

Precisato che:

a) per quanto riguarda l'ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA: SALONE NAUTICO 2021, il Comune di Venezia intende realizzare la seconda edizione del Salone Nautico di Venezia (29 maggio - 6 giugno 2021) dedicata al mondo della nautica con fulcro centrale nell'Arsenale di Venezia e diffusa nel territorio comunale mediante il coinvolgimento di attori locali, nazionali ed internazionali operanti nel settore. Il progetto del Salone Nautico rappresenta una delle azioni prioritarie per la promozione della Città di Venezia con l'obiettivo di mirare ad un turismo sostenibile, consapevole e qualitativo sempre volto al rispetto del diritto alla residenzialità dei cittadini veneziani. Visto il successo che la manifestazione ha registrato nella sua prima edizione del 2019 (nel 2020 l'evento non si è svolto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19), il Comune di Venezia vuole proseguire la manifestazione, con un proprio diretto sostegno finanziario, anche per le future annualità 2022 e 2023. La vera e propria sede espositiva sarà, come sopra indicato, presso l'Arsenale di Venezia, simbolo del potere e della potenza militare della

Repubblica Serenissima e cuore della sua industria navale. Sono altresì confermate le collaborazioni con la Fondazione Musei Civici di Venezia (MU.VE.) ed altre istituzioni per la programmazione di eventi nonché un ricco programma di convegni a tema nautica. L'organizzazione e la pubblicità dell'evento, oltre ad utilizzare i consueti canali di informazione, sarà inoltre caratterizzata da un'intensa attività di comunicazione e promozione anche attraverso l'acquisizione di spazi su riviste di settore nazionali ed internazionali e l'attivazione di specifiche collaborazioni con network e media del campo;

b) circa l' ACQUISTO MODULI GALLEGGIANTI PER SALONE NAUTICO, si prevede la costruzione, installazione, rimozione e messa a dimora di quattro nuovi pontili galleggianti e l'allestimento di ulteriori quattro pontili esistenti, che saranno destinati all'ormeggio dei natanti presso l'Arsenale di Venezia;

c) in merito alla RIALLOCAZIONE DELLE TORRETTE ELETTRICHE E RIALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO, si prevede la realizzazione degli impianti di approdo, quali impianto elettrico ed idrico a servizio dei pontili galleggianti (sia esistenti che di nuova posa) e delle imbarcazioni ospitate nel corso della manifestazione. Saranno installate delle colonnine multiservizio, avvitate alla pavimentazione, nelle quali dalla parte del pavimento sarà realizzato il raccordo con le linee F.M. ed idrica provenienti dalle banchine di prossimità, mentre le dorsali elettriche e le tubazioni idriche sono posate nelle apposite canale già predisposte al di sotto delle pavimentazioni dei pontili;

Considerato che:

- con istanza Prot. n. 72787 del 18/09/2019 si è provveduto ad iscrivere la società AVM S.p.A. all'elenco dei soggetti affidatari *in house* istituito dall'ANAC ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2019 è stato affidato ad AVM S.p.A., nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione *in house*, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;

- l'affidamento ha una durata prevista di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2020 fino al 31.12.2024, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di anticipare la cessazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità ad AVM S.p.A.;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 29 gennaio 2020 si è provveduto, in esecuzione della predetta deliberazione consiliare ad approvare il contratto di servizio relativo all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e dei relativi disciplinari tecnici per il quinquennio 2020 - 2024;

Considerato, altresì che:

- con Deliberazione di Consiglio n. 68 del 13 settembre 2012 è stata approvata la fusione per incorporazione di Venezia Marketing & Eventi S.p.A. in Ve.La. S.p.A. nell'ottica di riorganizzare, razionalizzare e ottimizzare le funzionalità delle società comunali con lo scopo di conseguire i seguenti obiettivi orientati a conferire progressivamente a Ve.La. S.p.A. il ruolo di soggetto strategico dell'attività di comunicazione e promozione della Città per uno sviluppo ordinato del settore turismo divenendo interfaccia esclusivo nell'attività di comunicazione e promozione della Città di Venezia:

- realizzare la promozione integrata del sistema Città di Venezia;
- valorizzare le risorse ambientali, del Marchio della Città di Venezia, dei beni culturali e delle tradizioni locali;
- favorire un sistema turistico sostenibile;
- promuovere l'immagine turistica della Città di Venezia sui mercati

internazionali;

- sviluppare la cultura del marketing territoriale;
- costruire un organismo che si ponga di fronte al mercato di riferimento con un “front desk unico”, che sappia dialogare in modo positivo ed efficace con il mondo esterno costituito da cittadini e visitatori della Città;
- catalizzare tutte le risorse e le realtà cittadine che coerentemente afferiscono ai compiti che saranno affidati al nuovo organismo;

- con successiva Deliberazione di Giunta n. 79 del 2014 sono stati approvati la Relazione per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20 D.L. n. 179/2012 e il disciplinare tecnico di affidamento a Ve.La. S.p.A. del Servizio di interesse generale di promozione turistica e culturale della Città di Venezia per un periodo di 9 anni (a far data dal 01 gennaio 2014), in applicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 2012;

- con istanza Prot. n. 0098786 del 09/12/2019 si è provveduto ad iscrivere la società Ve.La S.p.A. all'elenco dei soggetti affidatari *in house* istituito dall'ANAC ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici;

- AVM S.p.A e Ve.La S.p.A. rispondono a tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee guida n. 7 approvate dall' Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 “*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*” per essere affidatarie *in house* delle attività oggetto della presenta deliberazione in quanto:

- sono società a capitale interamente pubblico inedito diretto e indiretto;
- sono rispettati i requisiti del controllo analogo, come si evince dagli Statuti societari (che prevede l'inalienabilità a privati delle azioni, il potere di nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo da parte del Comune di Venezia, l'attribuzione all'Assemblea ordinaria di maggiori poteri rispetto agli Statuti delle società private);
- la quasi totalità del fatturato di entrambe le società è verso gli Enti soci;
- lo statuto delle società è stato adeguato alle previsioni del D.lgs n. 175/2016 con inserimento tra le altre delle disposizioni previste dall'art. 16 del predetto decreto in tema di società in house;

- nelle more dell'istruttoria sull'esito della domanda di iscrizione all'elenco ANAC le amministrazioni aggiudicatrici sotto la propria responsabilità possono effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;

Richiamato il disciplinare tecnico relativo all'affidamento a Ve.La. S.p.A. del Servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, per un periodo di 9 anni a far data dal 01 gennaio 2014, sottoscritto tra il Comune e Ve.La. S.p.A. in data 12/05/2014 Repertorio Speciale n. 17507;

Visto il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2021-2023 e in particolare la sezione operativa (SEO) 2021/2023, parte prima Programmi Triennali declinati in Obiettivi Operativi Annuali-Triennali che prevede - tra gli altri - la “*Realizzazione di grandi eventi (quali la celebrazione dei 1600 anni di Venezia), Salone Nautico, fiere in Arsenale, congressi al Lido*”;

Visti:

- la deliberazione n. 96 del 18 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati, e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 che ha approvato il Piano della Performance 2021-23 e il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 - 2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 5 marzo 2019 che ha individuato Ve.La Spa, quale soggetto cui spetta la programmazione, l'organizzazione, realizzazione e gestione del Salone Nautico di Venezia presso l'Arsenale per gli anni 2019, 2020 e 2021 in nome proprio e per conto del Comune di Venezia;

Ritenuto di individuare pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento sia interna che europea, nonché ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Patto dove le modalità attuative ivi indicate consentono all'Amministrazione Comunale di avvalersi dei propri Enti e le Società in house, AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. società che hanno tutti i requisiti previsti dalla legge e dalla giurisprudenza per essere oggetto di un affidamento c.d. *in house*, quali soggetti attuatori egli interventi finanziati dal suddetto Patto per un importo complessivo di Euro 3.162.350,00, *come di seguito specificato:*

	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: Salone Nautico 2021	1.750.000,00 €
NO20117	Acquisto moduli galleggianti per Salone Nautico	1.244.400,00 €
NO20118	Riallocazione delle torrette elettriche e riallacciamento dell'impianto elettrico	167.950,00 €

Ritenuto altresì che non vi è la necessità di dare luogo, per i predetti interventi, alla valutazione della congruità economica ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 perché vi è un mero rimborso delle spese sostenute dalle società affidatarie AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi sopra specificati;

Considerato che:

- risulta necessario che lo svolgimento di dette attività sia regolamentato da una specifica convenzione che contenga la disciplina di aspetti specifici, quali i requisiti e le modalità di svolgimento delle attività, gli obblighi specifici di AVM S.P.A. e di Ve.La. S.p.A. in relazione alle norme che regolano l'attuazione del Patto, la definizione dei rapporti economici fra Comune e società affidataria;
- la nuova convenzione per gli aspetti tecnici in essa contenuti va a sostituire per l'anno 2021 la convenzione precedentemente stipulata tra Comune di Venezia e Ve.La Spa numero di repertorio 21583 del 19/11/2020 con oggetto "regolazione dei rapporti economici tra gli enti in relazione alla programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione della Manifestazione Salone Nautico di Venezia - annualità 2020 - 2021;
- nel caso di attività già avviate da AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. su richiesta dell'Amministrazione, ammissibili dal Patto secondo quanto previsto dalla Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno (spese a decorrere dal 01/01/2014), vanno rendicontate da parte di AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. all'Amministrazione al fine dell'ottenimento da parte di quest'ultima, del rimborso delle predette spese nell'ambito del Patto;
- A.V.M. e Ve.La. S.p.A., al fine di ottenere il rimborso, devono rendicontare tutte le

spese sostenute nella realizzazione dell'intervento previsto dalla presente convenzione, con la presentazione di correlate relazioni sulle attività svolte, nel rispetto del cronoprogramma finanziario comunicato all'Amministrazione Comunale. Le spese sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2014, sono da ritenersi ammissibili esclusivamente qualora queste ricadano nelle casistiche previste alla lett. D.3 di cui alla suddetta Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

Visto che:

- è stato elaborato, in coerenza a quanto sopra detto, un apposito schema di Convenzione, allegato A) alla presente, che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia;
- le obbligazioni giuridicamente vincolanti devono essere assunte entro il termine del 31 dicembre 2021, come stabilito dalla delibera CIPE n. 26 del 2018 punto 2.1, la durata della presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa fino alla data della verifica di conformità degli interventi previsti dal Patto per lo sviluppo della Città di Venezia e sopra indicati, fatto salvo il venir meno dell'affidamento in essere citato in premessa;

Ravvisata la necessità di provvedere all'approvazione del citato schema di convenzione quale strumento di regolazione dei rapporti tra Comune di Venezia e società affidatarie con specifico riferimento alle attività che A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. svolgeranno nell'ambito del Patto;

Richiamati infine:

- l'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013, ai sensi del quale l'affidamento dei servizi è deliberato dal Consiglio Comunale mentre l'approvazione dei disciplinari tecnici è demandata alla Giunta Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnico - amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, del Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, del dirigente del Settore Programmazione e Gestione degli Eventi e Tutela delle Tradizioni, del dirigente del settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni e di regolarità contabile del Direttore dell'Area Economia e Finanza espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato A), contenente una specifica disciplina dei rapporti tra il Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione, da parte di suddette società, degli interventi ad esse assegnati nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia per un importo complessivo di Euro 3.162.350,00 di seguito specificati:

	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: Salone Nautico 2021	1.750.000,00 €
NO20117	Acquisto moduli galleggianti per Salone Nautico	1.244.400,00 €
NO20118	Riallocazione delle torrette elettriche e riallacciamento dell'impianto elettrico	167.950,00 €

che sostituisce per il 2021 la convenzione stipulata tra Comune di Venezia e Ve.La Spa numero di repertorio 21583 del 19/11/2020 con oggetto "regolazione dei rapporti economici tra gli enti in relazione alla programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione della Manifestazione Salone Nautico di Venezia - annualità 2020 - 2021".

2. di dare mandato al Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti nella sua qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione nonché Autorità di Gestione del Patto di sottoscrivere la Convenzione di cui al punto 1 e di nominare i Responsabili del Procedimento per svolgere le funzioni di indirizzo e sorveglianza sull'operato della società.

3. di dare mandato ai Dirigenti competenti di adempiere a tutti gli atti di loro competenza, anche di natura patrimoniale, necessari all'esecuzione della convenzione di cui al punto 1, compresa l'assunzione delle necessarie determinazioni di natura contabile.

4. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013.

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Le spese derivanti dalle previsioni del presente schema di Convenzione sono finanziate mediante Contributo dello Stato (Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia).

ALLEGATO A):

- Schema di Convenzione tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. Ve.La. S.p.A.

DG 114/2021

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Vice Sindaco
ANDREA TOMAELLO

CITTA' DI
VENEZIA



Prot. Gen. n.
del

SCHEMA di CONVENZIONE
tra
Comune di Venezia – AVM S.PA. - Ve.La. S.p.A.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
INTERVENTI NELL'AMBITO DEL
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ DI VENEZIA:

Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale
e territoriale della Città di Venezia

INDICE

PREMESSE

Art. 1 – Premesse

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Art. 3 – Durata

Art. 4 - Requisiti e modalità di svolgimento dell'attività affidate alle società AVM Spa e Ve.la. S.p.A.

Art. 5 - Attività affidate a AVM Spa e Ve.La. S.p.A.

Art. 6 – Obblighi specifici di AVM Spa e Ve.La. S.p.A.

Art. 7 - Adempimenti del Comune

Art. 8 – Controlli sulle attività realizzate

Art. 9 – Rapporti economici

Art. 10 – Rinvio

PREMESSE

Premesso che

- l'art. 1 comma 703 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) definisce le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana, quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";
- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;
- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014";
- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo;

- la Delibera CIPE n. 26/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

Atteso che:

- in data 26/11/2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia" (di seguito Patto);
- la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06/06/2017 riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto; con comunicazione Prot. Gen. n. 250164 del 12/06/2020, l'Amministrazione Comunale ha dato informazione all'Agenzia Coesione Territoriale di Roma e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alla seconda rimodulazione degli interventi di competenza finanziati con risorse FSC 2014-2020 derivanti dal Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia e con particolare riferimento all'Area Tematica "*Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali*" è stato relazionato circa la necessità di rivedere l'elenco delle iniziali priorità dell'Ente a fronte delle mutate esigenze che si sono riflesse nella città di Venezia a seguito dell'epidemia di Covid-19;

Considerato che a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di garantire il rilancio della città mediante un'accurata gestione delle risorse volta alla valorizzazione del patrimonio storico/culturale concentrando le risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle iniziative intraprese per i 1600 anni dalla fondazione della Città di Venezia (421-2021) in un unico evento di caratura internazionale;

Visti

- il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2021-2023 e in particolare la sezione operativa (SEO) 2021/2023, parte prima Programmi Triennali declinati in Obiettivi Operativi Annuali-Triennali che prevede - tra gli altri - la "*Realizzazione di grandi eventi (quali la celebrazione dei 1600 anni di Venezia), Salone Nautico, fiere in Arsenale, congressi al Lido*";
- la deliberazione n. 96 del 18 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati, e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 che ha approvato il Piano della Performance 2021-23 e il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi;
- la deliberazione n. 30 del 28/01/2019 di Giunta Comunale che ha approvato il PEG 2019/2021, che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00, le risorse ai Dirigenti dei servizi, e il Piano della Performance 2019-2021 che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i

relativi indicatori, successivamente modificati con Deliberazione di Giunta comunale n. 296/2019;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 - 2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 5 marzo 2019 che ha individuato Ve.La Spa, quale soggetto cui spetta la programmazione, l'organizzazione, realizzazione e gestione del Salone Nautico di Venezia presso l'Arsenale per gli anni 2019, 2020 e 2021 in nome proprio e per conto del Comune di Venezia.

Considerato che con nota Prot. Gen. n. 102923 del 24/02/2021 trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia di Coesione Territoriale, il Comune di Venezia ha comunicato:

- la sostituzione, per quanto riguarda l'Area Tematica 4. TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI, Tema *prioritario* 4.1 Sviluppo del Turismo dell'intervento (NO20128) denominato "3.3.9 - *Cultura e Turismo. Attività pluriennale di comunicazione a livello internazionale delle iniziative assunte ed eventi per la gestione dei flussi turistici, nonché per una migliore conoscenza della destinazione Venezia e la sua Laguna*" di importo Euro 3.162.350,00 con i seguenti interventi:

	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: Salone Nautico 2021	1.750.000,00 €
NO20117	Acquisto moduli galleggianti per Salone Nautico	1.244.400,00 €
NO20118	Riallocazione delle torrette elettriche e riallacciamento dell'impianto elettrico	167.950,00 €

totale 3.162.350,00 €

- di individuare, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento sia interna che europea, nonché ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Patto dove le modalità attuative ivi indicate consentono all'Amministrazione Comunale di avvalersi dei propri Enti e le Società in house, AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. società che corrispondono pienamente a tutti i requisiti per un affidamento in house, quali soggetti attuatori egli interventi finanziati dal suddetto Patto per un importo complessivo di Euro 3.162.350,00, *come di seguito specificato:*

	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: Salone Nautico 2021	1.750.000,00 €
NO20117	Acquisto moduli galleggianti per Salone Nautico	1.244.400,00 €
NO20118	Riallocazione delle torrette elettriche e riallacciamento dell'impianto elettrico	167.950,00 €

Considerato inoltre che:

- AVM S.p.a dal 2013 è diventata società di controllo del Gruppo (AVM Holding) che attua le politiche della mobilità del Comune di Venezia, in materia di servizi di trasporto, mobilità, marketing territoriale e promozione culturale e turistica della Città, anche attraverso il coordinamento operativo della controllata Ve.La. SpA;
- risulta tuttavia necessario che lo svolgimento delle sopracitate attività sia regolamentato da una specifica convenzione che contenga la disciplina di aspetti specifici, quali i requisiti e le modalità di svolgimento delle attività, gli obblighi specifici di AVM S.P.A. e di Ve.La. S.p.A. in relazione alle norme che regolano l'attuazione del Patto, la definizione dei rapporti economici fra Comune e società affidataria;
- nel caso di attività già avviate da AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. su richiesta dell'Amministrazione, ammissibili dal Patto secondo quanto previsto dalla Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno (spese a decorrere dal 01/01/2014), vanno rendicontate da parte di AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. all'Amministrazione al fine dell'ottenimento da parte di quest'ultima, del rimborso delle predette spese nell'ambito del Patto;
- A.V.M. e Ve.La. S.p.A., al fine di ottenere il rimborso, devono rendicontare tutte le spese sostenute nella realizzazione dell'intervento previsto dalla presente convenzione, con la presentazione di correlate relazioni sulle attività svolte, nel rispetto del cronoprogramma finanziario comunicato all'Amministrazione Comunale. Le spese sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2014, sono da ritenersi ammissibili esclusivamente qualora queste ricadano nelle casistiche previste alla lett. D.3 di cui alla suddetta Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. del ... è stato approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso e considerato si stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse e gli atti qui richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la regolazione dei rapporti tra il Comune di Venezia, AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. nell'ambito dell'affidamento e della realizzazione da parte delle suddette società dei seguenti interventi finanziati attraverso risorse FSC 2014-2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia, quali:

SOGGETTO ATTUATORE	Cod.	OGGETTO	IMPORTO
AVM Spa	NO20117	Acquisto moduli galleggianti per Salone Nautico	1.244.400,00 €
AVM Spa	NO20118	Riallocazione delle torrette elettriche e riallacciamento dell'impianto elettrico	167.950,00 €
VELA Spa		Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: Salone Nautico 2021	1.750.000,00 €

Il dettaglio degli interventi di specifica competenza delle società AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. sono dettagliate nel successivo art. 5

Art. 3 - Durata

1. Tenuto conto che le obbligazioni giuridicamente vincolanti devono essere assunte entro il termine del 31 dicembre 2021, come stabilito dalla delibera CIPE n. 26 del 2018 punto 2.1, la durata della presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa fino alla data della verifica di conformità degli interventi, tenuto conto delle operazioni di cui si compone come descritto all'art. 2, fatto salvo il venir meno dell'affidamento in essere citato in premessa.

2. L'ultimazione degli interventi deve rispettare le previste tempistiche di attuazione già comunicate all'interno del portale informatico S.G.P. (Sistema Gestione Progetti) applicativo utilizzato per il monitoraggio e la rendicontazione delle spese sostenute

Art. 4 - Requisiti e modalità di svolgimento dell'attività affidate alle società AVM Spa e Ve.la. S.p.A.

- L'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, dovrà essere realizzata nei tempi e modalità atte a garantire lo svolgimento della manifestazione "SALONE NAUTICO 2021" dal 29 maggio al 6 giugno a condizione che:
 - siano rispettati i principi generali sanciti dagli artt. 7 (parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (sviluppo sostenibile) del Regolamento UE 1303/2013;
 - sia rispettata la disciplina UE e nazionale in materia di appalti (D.Lgs 50/2016) e aiuti di Stato;
 - siano attuati, monitorati, rendicontati e pubblicizzati nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato dal NUVEC e che sarà cura dell'Amministrazione Comunale trasmettere alle rispettive società;
 - siano rispettati i principi di legalità e trasparenza previsti dalla legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA); dal

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) delle società e dallo Strumento di Valutazione del Rischio Frode approvato da Comune di Venezia con DGC n. 214 del 2019; per quanto non disciplinato dal PTPCT delle società, si farà riferimento al PTPCT del Comune di Venezia;

- siano realizzati nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento Ue 2016/679 ed alla relativa normativa nazionale (D.lgs 196/03 come novellato dalla normativa di coordinamento nazionale di cui al D.lgs 101/18), con particolare riguardo ai principi, ai diritti dell'interessato ed alla sicurezza del trattamento del dato ivi normati;
2. AVM Spa e Ve.La. S.p.A. si impegnano a realizzare gli interventi di ciascuna competenza di cui all'art. 2 c. 1 nel rispetto della tipologia di spesa, del cronoprogramma finanziario e del termine per l'esecuzione degli interventi.
 3. Eventuali modifiche agli interventi previsti dal Patto, in forza del richiamo alle regole generali contenute nella norma finale della Delibera CIPE n. 26/2016, si conformano secondo l'iter procedurale previsto dalla lett. B.2) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Art. 5 - Attività affidate a AVM Spa e Ve.La. S.p.A.

1. Le attività affidate alla società AVM S.p.A. sono:

- ACQUISTO MODULI GALLEGGIANTI PER SALONE NAUTICO: trattasi quattro nuovi pontili galleggianti con relativa installazione per il periodo necessario e successiva rimozione e messa a dimora, nonché l'allestimento di ulteriori quattro pontili esistenti, che saranno destinati all'ormeggio dei natanti presso l'Arsenale di Venezia;
- RIALLOCAZIONE DELLE TORRETTE ELETTRICHE E RIALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO: trattasi di realizzazione degli impianti di approdo, quali impianto elettrico ed idrico a servizio dei pontili galleggianti (sia esistenti che di nuova posa) e delle imbarcazioni ospitate nel corso della manifestazione e di installazione delle colonnine multiservizio, avvitate alla pavimentazione, nelle quali dalla parte del pavimento sarà realizzato il raccordo con le linee F.M. ed idrica provenienti dalle banchine di prossimità, mentre le dorsali elettriche e le tubazioni idriche saranno posate nelle apposite canale già predisposte al di sotto delle pavimentazioni dei pontili.

2. L'attività affidata alla società VELA S.p.A. è:

ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - "SALONE NAUTICO 2021" e nello specifico:

- l'attivazione di tutti i servizi per la gestione della manifestazione (docking, percorsi, servizi igienici, pulizie, steward e hostess, strutture ticketing e controllo accessi);
- l'attività di coordinamento degli interventi di infrastrutturazione generale del compendio Arsenale di Venezia in collaborazione con la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Venezia;

- gestione dei rapporti istituzionali ed operativi per la realizzazione della manifestazione in collaborazione con il Comune di Venezia.;
- la gestione di apposite conferenze dei servizi per gli aspetti autorizzativi ed organizzativi;
- il coordinamento con il Comune di Venezia ed altre società partecipate per gli interventi necessari per lo svolgimento della manifestazione;
- la programmazione e coordinamento di eventi collaterali al Salone;
- la pianificazione la gestione della promozione commerciale della manifestazione, nonché la comunicazione;
- la pianificazione delle modalità e dei servizi necessari per l'accesso del pubblico alla manifestazione, compresa idonea segnaletica cittadina.
- specifica attività di *safety* e *security* con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del Covid-19;

3. VELA S.p.A si deve attenere nella realizzazione del salone ai contenuti del documento di budget allegato alla presente convenzione sub a) in cui si prevede una spesa complessiva per la manifestazione pari a € 2.163.934 IVA esclusa.

4. Il budget di cui al punto precedente potrà essere superato per eventuali esigenze sopravvenute, fermo restando l'impegno massimo del Comune pari ad € 1.434.426,00 IVA esclusa.

5. Nel caso la rendicontazione evidenzi un surplus di entrate rispetto alle spese, la differenza andrà a deconto del corrispettivo a carico del Comune.

Art. 6 – Obblighi specifici di AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A.

1. E' fatto divieto di doppio finanziamento delle spese di un progetto, in particolare nell'ambito di altre fonti di finanziamento pubblico. A tal fine, le società sono obbligate a rendere, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione in relazione al singolo pagamento delle spese sostenute, in cui venga attestato che le spese/costi fatturati non siano già remunerati in base ad altro titolo.
2. Le società sono obbligate a coordinare l'attività sviluppata nell'ambito del Patto con quella svolta nell'ambito dei contratti di servizio.
3. Le società devono assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, nonché comunicate dal Responsabile del Patto.
4. In particolare nell'attuazione degli interventi previsti all'art. 2 della presente convenzione, le società si impegnano a:
 - prevedere che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento degli interventi vengano assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 (fatte salve le obbligazioni relative all'organizzazione del salone nautico 2021 che dovranno essere assunte in coerenza con i tempi di realizzazione della manifestazione 29 maggio- 6 giugno), ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2018

punto 2.1, avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

- riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili cartacei e informatici, relativi all'operazione di competenza, sia il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo ai diversi Codici Intervento comunicati dal Responsabile dello Strumento Patto, sia il riferimento al nome abbreviato del Patto: "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia" con relativi loghi ministeriali sempreché i documenti non siano elaborati con sistemi elettronici che di fatto non consentono l'inserimento di loghi;
- archiviare, per ogni singolo intervento, tutta la documentazione prodotta, classificandola secondo il criterio intervento/soggetto realizzatore e conservandola in appositi fascicoli cartacei e/o informatici dedicati che riportino la codifica dell'operazione cui tale documentazione si riferisce e il periodo di riferimento, al fine da garantirne la tracciabilità in caso di verifiche di secondo livello da parte del N.U.V.E.C.;
- conservare tutta la documentazione giustificativa/probatoria relativa a ciascun intervento nella corretta forma nel rispetto dell'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale. I documenti devono essere facilmente consultabili in appositi archivi sia cartacei che informatici ed essere conservati per il numero di anni previsto dall'art 140 del Reg (UE) n. 1303/2016;
- fornire al Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione e all'organismo deputato ai controlli di primo livello la documentazione necessaria affinché possa accertare in itinere ed ex-post la regolarità, congruità e pertinenza delle prestazioni e/o servizi resi;
- fornire all'organismo deputato ai controlli di primo livello tutti i dati di monitoraggio fisico e procedurale dei progetti e garantirne la correttezza, l'affidabilità e la congruenza;
- mettere a disposizione di tutte le Autorità del programma e degli altri soggetti abilitati, tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento delle verifiche amministrative e "in loco";
- provvedere all'implementazione dei dati di monitoraggio all'interno del portale informatico SGP, o altri applicativi disposti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, per il quale l'Amministrazione si fa carico di fornire ogni informazione necessaria circa le modalità di inserimento dei dati;
- mantenere un sistema di contabilità separata e analitica o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna attività, assicurando così la corretta tracciabilità del flusso finanziario del Patto, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le società e le attività loro affidate;
- rispettare le indicazioni impartite in merito agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Reg. UE 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2., dal Regolamento di esecuzione 821/2014, per quanto attiene il ruolo di soggetto attuatore.

Art. 7 - Adempimenti del Comune

1. Il Comune individua all'interno dell'amministrazione un Responsabile del Procedimento per l'intervento, preposto a costituire l'interfaccia con AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. in ordine all'indirizzo e sorveglianza sull'ente strumentale e ad adottare i provvedimenti amministrativi. Ciascun settore di competenza provvederà agli atti relativi agli impegni di spesa e alle liquidazioni delle fatture relative agli stati di avanzamento.

2. Le singole Direzioni/Settori devono garantire la massima collaborazione e consentire il più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune inerenti le attività affidate a AVM S.p.A. e a Ve.La. S.p.A. e devono rispondere entro 10 giorni ad eventuali richieste di informazioni da parte di AVM S.p.A. e o Ve.La. S.p.A. utili all'attuazione delle operazioni affidate alla società.

Art. 8 – Controlli sulle attività realizzate

1. L'organismo deputato ai controlli di primo livello e il Responsabile del Procedimento potranno eseguire specifici controlli in merito alla regolarità nell'adempimento delle prestazioni realizzate dalle rispettive società con particolare riferimento al rispetto delle procedure definite dal Programma, alla tempistica di attuazione dei singoli interventi.

2. Qualora il Comune, nell'espletamento dell'attività di controllo sopra descritta, riscontri disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, ne dà comunicazione alla società interessata, la quale dovrà attuare nel più breve tempo possibile ogni misura necessaria a rimediare a quanto segnalato, ed è comunque obbligata a dare riscontro scritto al Comune entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

Art. 9 – Rapporti economici

1. AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. provvederanno distintamente, per la parte di competenza a fatturare al Comune le spese sostenute e i servizi realizzati, IVA inclusa, nei limiti dell'ammontare destinato ad ogni singolo intervento cui all'art. 2. Il Comune provvede a pagare le fatture entro 30 giorni da ricevimento.

2. AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A., al fine di ottenere il rimborso, devono rendicontare tutte le spese sostenute nella realizzazione degli interventi previsti dalla presente convenzione secondo le modalità stabilite dal Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia, ovvero dando avvio al processo dei controlli di primo livello e implementando il portale informatico S.G.P.
4. Ai fini dell'erogazione del pagamento delle spese sostenute, l'Amministrazione effettua controlli di primo livello secondo le modalità del sistema Si.Ge.Co sul rispetto degli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente convenzione. Nel caso in cui il soggetto deputato al controllo rilevi inadempienze a tali obblighi contrattuali non certifica l'ammissibilità della spesa a pagamento e ritrasmette al R.U.P. ai fini della necessaria attività di integrazione e correzione documentale. Di detta attività ne verrà data informazione anche al Responsabile del Procedimento, soggetto interno all'Amministrazione Comunale.
5. Rimane in capo a AVM S.p.A. e a Ve.La. S.p.A. ogni responsabilità relativa al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di fornitura di servizi, ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 15 aprile 2016, nonché le responsabilità relative alla decadenza del Comune dal diritto al contributo statale, per ogni motivazione imputabile al mancato rispetto da parte di AVM S.p.A. e Ve.La. S.p.A. delle prescrizioni a suo carico contenute nel presente accordo.
6. La spesa fatturata dalla società, relativamente al personale interno, non può essere superiore al costo del personale interno alla stessa determinato sulla base delle ore effettivamente lavorate e consuntivate, a costo lordo aziendale, ricorrendo ad una tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati (ex art. 68.2. Reg. UE n. 1303/2013) e tenuto conto delle spese generali calcolate ad un tasso forfettario massimo del 15% sul valore dei costi diretti ammissibili per il personale (ex Art. 68.1, lett.b) Reg. UE n. 1303/2013).
7. La proposta riprogrammazione delle risorse derivanti da eventuali ribassi d'asta per nuove attività sarà sottoposta all'approvazione del Responsabile della Programmazione Unitaria e al Responsabile Unico dell'Attuazione del Patto. La nuova progettualità per l'utilizzo degli eventuali ribassi d'asta oltre che essere approvata dalla Giunta comunale, dovrà essere sottoposta all'iter procedurale di cui alla lett. B.2) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.
8. I beni materiali e immateriali acquistati o sviluppati nell'ambito dell'attuazione dell'intervento cui all'art. 2 sono di proprietà del Comune di Venezia che li acquisirà a patrimonio.

Art. 10 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda, per quanto compatibile, all'applicazione in capo

- AVM S.p.A. del vigente contratto di servizio relativo relativo all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;
- Ve.La. S.p.A. del vigente disciplinare tecnico relativo all'affidamento del servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia.

Venezia,

PER IL COMUNE DI VENEZIA

PER AVM S.p.A.

PER Ve.La. S.p.A.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA ECONOMIA E FINANZA

Venezia, 12 maggio 2021

PD 2021/152 del 12 maggio 2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
MICHELE DAL ZIN

CITTA' DI
VENEZIA



Comune di Venezia

Venezia, 12 maggio 2021

PD 2021/152 del 12 maggio 2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
SIMONE AGRONDI

CITTA' DI
VENEZIA



AREA SERVIZI AL CITTADINO
E IMPRESE E QUALITA' DELLA
VITA

Venezia, 12 maggio 2021

PD 2021/152 del 12 maggio 2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
MANUELE MEDORO

CITTA' DI
VENEZIA



AREA SERVIZI AL CITTADINO
E IMPRESE E QUALITA' DELLA
VITA

Venezia, 12 maggio 2021

PD 2021/152 del 12 maggio 2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
MARCO MASTROIANNI

CITTA' DI
VENEZIA



organizationGroups

Venezia, 12 maggio 2021

PD 2021/152 del 12 maggio 2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Comune di Venezia, A.V.M. S.p.A. e Ve.La. S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzare per la "Manifestazione Salone Nautico 2021" nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs 33/2013

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
visti i pareri di regolarità tecnica favorevole espressi dai Dirigenti competenti;
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL DIRIGENTE
NICOLA NARDIN